

COMUNE DI SACROFANO

Provincia di Roma

UFFICIO DEL SINDACO

Largo Biagio Placidi, 1 – cap.00060 - Tel. 06.90117610/11 fax. 06.9086143

Ordinanza 51 del 29561 Prot. 460 del 29 Prot. 1990

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il Comune di Sacrofano ha stipulato in data 10.02.2016 con la Prefettura di Roma e la Città Metropolitana di Roma Capitale la convenzione per la gestione associata delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.), ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota del prot. 2050 del 01.03.2016 il Responsabile del Servizio Ambiente ha evidenziato, nelle more del tempo strettamente necessario all'avvio e completamento delle procedure in capo alla Stazione Unica Appaltante, la necessità di garantire il servizio di conferimento ed avvio a recupero di alcune frazioni di rifiuti:
- Rifiuti provenienti da Isola Ecologica, Codici CER 200.201-200.307-200.140-170.904-200.138-200.111-200.127-080.111-200.125-160.103-200.132-080.318;
- Frazione Umido Biodegradabili da cucine e mense, Codici CER 200.108-200.201;
- con nella medesima nota il Responsabile del Servizio ha inoltre precisato che sino al 31.12.2015, il conferimento/avvio a recupero degli stessi - in considerazione anche dell'insufficiente numero e cronica saturazione delle piattaforme regionali - è stato garantito ed eseguito dalla Pragma società consortile a.r.l., attuale gestore del servizio di igiene urbana con regolare contratto di servizio rep. 717/2013, facendo riferimento all'art. 35 del medesimo capitolato tecnico vigente nonché all'offerta tecnica presentata, con evidenti riflessi in termini di efficienza ed economicità nonché di integrazione del cíclo dei rifiuti in questione data anche la saturazione di alcune piattaforme autorizza;

Acquisito dall'Ufficio Ambiente la disponibilità della Pragma società consortile a.r.l. all'espletamento delle attività/servizio di conferimento delle citate frazioni di rifiuto, unitamente al preventivo di spesa, come da note agli atti prot. 1836/2016 e 2198/2016;

Richiamata la precedente Ordinanza Sindacale n. n. 34 del 17.06.2016 si disponeva alla ditta Pragma società consortile a.r.l., attuale gestore del servizio di igiene urbana con regolare contratto di servizio rep. 717/2013, per le motivazioni in premessa esplicitate che qui si richiamano integralmente, di accettare sino al 30.09.2016 e comunque nelle more dell'avvio e completamento delle procedure in capo alla S.U.A., le seguenti frazione di rifiuto presso i propri e/o collegati impianti/centri di conferimento, indicati nell' offerta tecnica presentata e facente parte integrante e sostanziale del contratto di servizio vigente (rep. 717/2013);

- Riffuti provenienti da Isola Ecologica, Codici CER 200.201-200.307-200.140-170.904-200.138-200.111-200.127-080.111-200.125-160.103-200.132-080.318;
- Frazione Umido Biodegradabili da cucine e mense, Codici CER 200.108-200.201;

Preso atto che, nelle more dell'avvio delle procedure in capo alla S.U.A., la cui richiesta da parte dell'Ufficio risulta essere stata effettuata, è entrato in vigore il D.Lgs. n. 50/2016, il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni;

Che l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 ha di fatto rallentato l'avvio delle procedure da parte della S.U.A., per l'evidente necessità di adeguare gli schemi standard dei bandi alla normativa vigente;

Ritenuto, pertanto, dover adottare provvedimento extra ordinem necessario alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente, attraverso ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei succitati rifiuti;

RILEVATO quindi che ricorrono i presupposti di cui:

- all'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti a tutela della salute ed igiene pubblica, in quanto la natura del servizio non consente alcuna deroga e differibilità;
- all'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'adozione di ordinanze contingibili e urgenti qualora si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

RICHIAMATA inoltre anche la Determinazione AVCP (ora ANAC) n. 1/2004, in tema di potere derogatorio e norma speciale dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI quindi:

- · il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- · il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- · lo Statuto Comunale:

ORDINA

alia ditta **Pragma società consortile a.r.l.**, attuale gestore del servizio di igiene urbana con regolare contratto di servizio rep. 717/2013, per le motivazioni in premessa esplicitate che qui si richiamano integralmente, di accettare sino al **31.12.2016** e comunque nelle more dell'avvio e completamento delle procedure in capo alla S.U.A., le seguenti frazione di rifiuto presso i propri e/o collegati impianti/centri di conferimento, indicati nell' offerta tecnica presentata e facente parte integrante e sostanziale del contratto di servizio vigente (rep. 717/2013):

- Riffuti provenienti da Isola Ecologica, Codici CER 200.201-200.307-200.140-170.904-200.138-200.111-200.127-080.111-200.125-160.103-200.132-080.318;
- Frazione Umido Biodegradabili da cucine e mense, Codici CER 200.108-200.201;

DISPONE INOLTRE

- alla Pragma società consortile a.r.l., attuale gestore del Servizio di Igiene Urbana, di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, burocratici consequenziali di propria spettanza e competenza, ivi inclusa la comunicazione della piattaforma e/o centro di conferimento individuato;

- di incaricare i Responsabili dei servizi interessati di porre altresì in essere tutti gli adempimenti amministrativi consequenziali per consentire l'esecuzione di quanto disposto con la presente ordinanza, ivi compreso l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di trasmettere la presente ordinanza:
 - alla Pragma società consortile a.r.l.;
 - al Responsabile dell'Ufficio Ambiente per i provvedimenti di loro competenza;
- che il presente provvedimento venga altresì affisso all'Albo Pretorio Comunale anche " on line" e pubblicato per
 tutto il tempo di validità dello stesso sul portale <u>www.comunedisacrofano.gov.it</u> nella sezione *Amministrazione*Trasparente Sottosezioni Provvedimenti organi indirizzo-politico e Interventi straordinari e di emergenza;

Il presente provvedimento potrà essere:

revocato in qualsiasi momento qualora si venissero a riscontrare disservizi, irregolarità gestionali, violazioni,
 nonché qualora vengano meno le garanzie tecniche richieste per un corretto espletamento dei servizi in questione;

impugnato mediante ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, ovvero mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla medesima data.